

<b>OBIETTIVI dell'intera Unità di ESL</b>
<p>OBIETTIVI di apprendimento (Abilità /saper fare)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Familiarizzare con il gruppo consonantico CQ e memorizzare i derivati del termine "acqua".</li><li>• Riconoscere l'importanza e la presenza dell'acqua per la vita (dal pianeta all'uomo)</li><li>• Ricordare le principali regole per l'assunzione di acqua e gli sprechi dell'acqua</li><li>• Promuovere diversi stili di apprendimento</li></ul> <p>Traguardi di sviluppo delle competenze (Ciò che si valuta)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscimento delle parole derivate da acqua</li><li>• Lavorare in gruppo</li><li>• Capacità di operare in modalità ESL</li></ul>
<p><b>Abstract dell'intera unità di ESL</b></p> <p>C'è subito da dire che non è facile, soprattutto per una prima pensare ad un'attività multidisciplinare sulla quale poi andare a verificare delle competenze specifiche, comunque è stato un lavoro molto gradito dagli alunni che stanno familiarizzando e prediligendo questa modalità con maggiori risposte e adeguatezza anche rispetto ai tempi.</p> <p>L'attività è stata presentata nell'arco di una giornata di frontalità e ha fatto rilevare una buona partecipazione degli alunni. Innanzitutto i piccoli ricordavano i lavori precedenti e non vedevano l'ora di cominciare: si sono organizzati nella gestione degli spazi con maggiore flessibilità e attenzione del solito, hanno rispettato tempi soprattutto di intervallo che precedentemente facevano fatica a mollare; hanno lavorato in gruppo con maturità e supporto reciproco.</p> <p>Le difficoltà maggiori, oltre alla mancanza di strumenti tecnologici che la docente ha dovuto fornire personalmente, c'è stata una grossa difficoltà nella ricerca di immagini adeguate in particolare per il test di verifica. Pertanto si sta provvedendo a fornirsi di un'applicazione per la grafica distribuita in open source.</p> <p>L'attività è stata condotta dal docente presentando una simpatica gocciolina che oltre ad essere il filo conduttore, diviene l'elemento di fusione tra ciò che è l'aspetto fantastico (amato dai bambini) e quello più impegnato (scientifico – reale). Le slide, presentando elementi che gli alunni hanno già sperimentato e conosciuto per altri ambiti disciplinari (vedi i semi piantati in classe), hanno reso la presentazione più interessante e sebbene poco ci sia di scritto, la docente ha approfondito ogni aspetto con commenti orali e qualche dimostrazione pratica.</p> <p>Si è preferito svolgere l'attività di verifica in gruppo per vari motivi innanzitutto la presenza di alunni con BES che hanno ancora difficoltà nella lettura e di conseguenza nella comprensione dei quesiti, sia per l'UDA progettata che prevedeva il lavorare in gruppo per orientare sempre più verso la cooperazione ed il confronto non dando per scontato che il lavoro di gruppo sia una semplice disposizione di banchi.</p>
<p><b>Sintesi narrativa</b></p> <p>La classe 1C del 1° Circolo Didattico di Giugliano in Campania pl. Gramsci, è costituita da 15 alunni frequentanti di cui 7 femmine e 8 maschi alloggiati in un'aula di piccole dimensioni dove difficile diviene la strutturazione dell'ambiente per gruppi di alunni senza riorganizzare ogni volta la disposizione banchi. L'aula non è fornita di LIM bensì di una classica lavagna di ardesia, il computer che viene condotto in aula da un operatore scolastico, non si è più potuto avere per motivi tecnico-organizzativi; la linea wireless, in fase di potenziamento, da poco ripristinata, non sempre consente l'accesso a internet.</p> <p>L'intera attività è stata svolta così con un semplice computer e casse fornite dal docente ed organizzando i bambini di volta in volta mediante spazio ricavato dallo spostamento dei banchi; la visione dei video è stata effettuata tramite cellulare collegato al pc.</p>
<p>FASE 1</p>

I bambini disposti in un angolo, a mo di teatro, seguivano le slide in silenzio presentate dal docente che effettuava degli approfondimenti richiamando l'attenzione su conoscenze e competenze pregresse. Alcune slide sono state attivate con animazioni di ingrandimento per consentire a tutti una maggiore visione. Poiché le slide sono state strutturate per 3 momenti, a fine di ognuno i bambini potevano intervenire per eventuali domande o curiosità. Rispetto ai lavori precedenti si è registrato una partecipazione e una attenzione maggiore del gruppo classe.

#### FASE 2

L'intervallo previsto non ha fatto rilevare particolari difficoltà in quanto gli alunni si sono aggregati autonomamente e hanno scelto le attività da svolgere cercando tra il materiale di risulta messo a loro disposizione: schede e materiale di risulta delle attività precedenti che liberamente potevano scegliere e riorganizzare in base agli interessi che suscitavano (colorare, calcolare, ricostruire, ritagliare, piegare, arrotolare etc..) dove ognuno poteva trovare e sperimentare a proprio piacimento e secondo le proprie competenze.

#### FASE 3

La proiezione dei video "L'acqua è vita" e "Vita da goccia" ha riportato il gruppo classe sull'argomento con molto entusiasmo per la presenza di **Gocciolina** che ha accompagnato i bambini nella presentazione dell'importanza dell'acqua per tutti gli esseri viventi nonché per quanto ne sia importante l'uso controllato e oculato.

#### FASE 4

Il secondo intervallo si è svolto senza particolari problemi e nel rispetto dei tempi pattuiti precedentemente con il docente. Rispetto ai primi tempi di somministrazione di modalità ESL, i bambini non hanno fatto particolare resistenza circa l'interruzione dell'attività. Segno questo che più si procede nella profusione di una metodologia e maggiore è la risposta dei piccoli sebbene di classe 1. Nell'attività di relax gli alunni hanno avuto a disposizione schede e materiale di risulta delle attività precedenti che liberamente potevano scegliere e riorganizzare in base agli interessi che suscitavano (colorare, calcolare, ricostruire, ritagliare etc..) dove ognuno poteva trovare e sperimentare a proprio piacimento e secondo le proprie competenze.

#### FASE 5

La verifica è stata svolta con test a risposta multipla anche ricalcando lo stile INVALSI e soprattutto è stato svolto per la prima volta in gruppo dove ognuno ha preso parte secondo le competenze e quanto ricordava ma non sono mancate l'applicazione di strategie come una semplice struttura organizzativa e la condivisione di punti di vista o il sapere degli altri.

Dal monitoraggio si è rilevato un esito superiore al 60%.

#### FASE 6

Tale fase non ha avuto dunque seguito ma nell'intento di riprendere l'anno prossimo l'attività sull'acqua da un punto di vista disciplinare, si prenderà spunto da quanto progettato per ampliare le conoscenze anche al ciclo dell'acqua. Segno questo che la metodologia consente una flessibilità ed un adeguamento nel tempo migliorando risorse e tempi.

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>Conoscere fatti e fenomeni</b>	Conoscere specifiche unità di informazione (terminologia di una disciplina, fatti specifici inerenti un dato dominio conoscitivo), modi e mezzi per trattarle (convenzioni e regole, processi e sequenze temporali, classificazioni e categorie, metodi di indagine specifici della disciplina), schemi di astrazione (principi di generalizzazione teorie e modelli)
<b>comprendere processi e concetti</b>	trasposizione e traduzione di conoscenze, interpretazione, estrapolazione, inferenza
<b>utilizzare le conoscenze e le procedure apprese</b>	applicazione delle conoscenze alla risoluzione di problemi specifici
<b>esprimere un</b>	formulazione di giudizi in rapporto a criteri di evidenza interna e criteri esterni

<b>giudizio sulla base di un criterio o uno standard</b>	
--	--